

Invito a presentare proposte - Progetti innovativi a sostegno della mobilità dei lavoratori - Programma PROGRESS - VP/2010/010

Finalità

Questo invito a presentare proposte si inserisce nel contesto del Programma PROGRESS della DG Occupazione, Affari sociali e Pari Opportunità della Commissione Europea il quale è valido per il periodo 2007-2013; esso è stato adottato con decisione n. 1672/2006/ CE del Parlamento Europeo e del Consiglio il 24 ottobre 2006. PROGRESS è il programma dell'Unione europea a favore dell'occupazione e della solidarietà sociale ed è stato istituito per sostenere finanziariamente l'attuazione degli obiettivi che l'UE si è posta nel campo del lavoro, degli affari sociali e delle pari opportunità, così come enunciato nell'agenda sociale. Il programma contribuisce anche alla messa in atto della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione ed esso mira, specificamente, a promuovere il cambiamento e la modernizzazione in cinque settori: occupazione, integrazione e protezione sociale, condizioni di lavoro, lotta alle discriminazioni e parità di genere.

La Strategia Europea per l'Occupazione (European Employment Strategy - EES) mira ad aumentare i livelli della mobilità dei lavoratori e considera essenziale che i lavoratori sfruttino le opportunità di lavoro e che le aziende si adattino a un'economia più dinamica. All'interno di questa Strategia, i servizi pubblici per l'impiego devono farsi carico di trasformare questi orientamenti politici in azioni concrete. Sono quindi responsabili per la diffusione di parti fondamentali della Strategia e delle corrispondenti politiche nazionali per l'occupazione, come la flexicurity e l'iniziativa New Skills for New Jobs che sono i tratti fondamentali della Strategia Europea per l'Occupazione. Il concetto di mobilità dei lavoratori descrive l'abilità del mercato del lavoro ad adattarsi ai cambiamenti dell'economia. Include tutte le forme di mobilità del lavoro, sia occupazionale sia geografica.

Il Piano d'Azione sulla Mobilità dei Lavoratori 2007-2010 (Job Mobility Action Plan 2007-2010 - JMAP) adottato dalla Commissione il 6 dicembre 2007, presenta 15 azioni finalizzate a rimuovere gli ostacoli alla mobilità dei lavoratori a livello europeo e ad incoraggiare le autorità ad affrontare gli ostacoli a livello nazionale, regionale e locale. Questo Piano d'Azione prevede la pubblicazione di bandi, rientranti nel Programma PROGRESS, al fine di sviluppare nuove pratiche e strumenti. Questo bando ha lo scopo di contribuire all'attuazione dell'Azione n.15 del Piano d'Azione sulla Mobilità dei Lavoratori 2007-2010.

Azioni

Il presente bando copre queste due aree:

A - strumenti innovativi di mobilità sul lavoro e partenariati

B - Benchmarking nei servizi pubblici per l'occupazione

Ogni proposta deve rientrare in una sola area. Se si vogliono affrontare entrambe, bisogna presentare due progetti. Tutti i progetti devono dimostrare un chiaro valore aggiunto europeo, il loro contributo all'attuazione della Strategia europea sull'occupazione e delle corrispondenti politiche nazionali, e il loro potenziale nello sfruttare i risultati dei servizi per l'impiego a livello europeo, nazionale, regionale e locale.

Area A: strumenti innovativi di mobilità sul lavoro e partenariati

I progetti devono essere finalizzati a rafforzare la mobilità dei lavoratori sia a livello occupazionale che geografico, migliorandone il quadro complessivo e coinvolgendo i servizi per l'impiego, le autorità territoriali e altri attori interessati, in particolare attraverso:

- lo sviluppo e la sperimentazione di strumenti, pratiche e partnership innovative;
- il trasferimento o l'integrazione degli attuali strumenti, pratiche e partenariati innovativi di successo relativi la mobilità;
- la realizzazione di comunità, networking, analisi comparative delle metodologie, risultati dei programmi e delle attività realizzate dai soggetti coinvolti nella mobilità dei lavoratori a livello europeo, nazionale, regionale e locale.

Considerando il tasso di disoccupazione giovanile, una speciale priorità per questo invito a presentare proposte dovrà essere rivolta ai giovani, inclusi quelli meno qualificati con un livello scolastico più basso e meno integrati.

Alcuni esempi di attività possono essere:

- infrastrutture e servizi innovativi per facilitare la mobilità dei giovani, come "punti di servizio per la mobilità", per permettere ai giovani di accedere ai programmi per la mobilità europei e nazionali, o aiutarli a realizzarsi in modo indipendente;
- servizi e strumenti per aiutare i giovani nella fase di transizione dallo studio al lavoro, con una maggiore conoscenza dei requisiti richiesti dal mondo del lavoro, compilazione dei CV, preparazione ai colloqui, ecc;
- progetti e iniziative congiunte con i centri per l'impiego, aziende e altre organizzazioni per favorire i contatti tra i giovani e il mondo del lavoro, raggruppando offerte di prima esperienza, a breve termine, apprendistati, ecc;
- iniziative miranti ad aumentare le competenze e l'integrazione di giovani svantaggiati nel mondo del lavoro, possibilmente in partnership con organizzazione non governative o istituti economico-sociali.

Area B: benchmarking nei servizi pubblici per l'occupazione

I progetti devono essere volti a rafforzare un sistema di benchmarking relativamente l'occupazione. La Commissione sosterrà le iniziative a carattere trans- nazionale che coinvolgono un gran numero - preferibilmente tutti - di servizi pubblici per l'occupazione nell'UE/ EEA.

Alcuni settori prioritari per il benchmarking sono ad esempio:

- nuove competenze per nuovi lavori (New Skills for New Jobs);
- il contributo dei Servizi pubblici per l'impiego (PES) alla Flexicurity.

Altre attività proposte:

- miglioramento delle abilità/ formazione di disoccupati o inattivi;
- interventi precoci indirizzati a contribuire alla prevenzione del fenomeno della disoccupazione di lunga durata;
- strategie efficaci volte a ridurre la disoccupazione giovanile e ad aumentare l'occupazione giovanile con particolare attenzione alle esigenze dei lavoratori poco qualificati;
- approcci efficaci volti alla re- integrazione nel mercato del lavoro degli adulti/ lavoratori;
- orientamento permanente per chi cerca lavoro come metodo per migliorare la corrispondenza e la qualità di piani d'azione del personale;
- approcci innovativi al servizio delle esigenze dei datori di lavoro e al miglioramento dei rapporti con i datori di lavoro, compresi l'apertura di opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;
- servizi e strumenti per facilitare la mobilità internazionale del lavoro;
- promuovere l'accesso effettivo alle offerte di lavoro.

L'elenco non è esaustivo.

I progetti devono avere la durata massima di 24 mesi.

Beneficiari

I candidati devono essere persone giuridiche regolarmente costituite e registrate in uno degli Stati membri dell'UE o in altri paesi partecipanti al Programma. Le organizzazioni no- profit, attive

soprattutto nel settore della politica dell'occupazione, la qualità del lavoro o l'inclusione sociale, possono presentare proposte, a condizione che la presentino in collaborazione con un'autorità nazionale, regionale o locale pubblica, un'agenzia statale o parastatale appartenente ad uno degli Stati membri dell'UE o altri paesi partecipanti al programma.

Stanziamento

Il budget totale a disposizione è di 1,200,000 EUR.

Finanziamento

Il contributo europeo non supererà l'80% delle spese totali ammissibili. L'intenzione è di finanziare dai 3 ai 6 progetti. Il cofinanziamento può essere sia pubblico che privato.

Scadenza

Il termine per la presentazione delle domande è il **14 settembre 2010**.

Indirizzi di riferimento

Commissione europea - DG occupazione e affari sociali
[Linee guida del bando e materiale a disposizione](#)